



Le colline viste dal mare. Pesca e turismo possono contribuire a far crescere la città.

non mancano. Tecnici e politici espongono con dovizia di particolari, nei discorsi da salotto, le proprie scelte. Ma tutto rimane allo stato di esercitazione dialettica. Di concreto si vede nulla. Intanto altre località, più aggressive, battono la grancassa ed ottengono crescenti successi promozionali. In fatto di presenze la stagione che si conclude in questi giorni è stata più che soddisfacente. Merito nostro, ma soprattutto risultato

piovuto dal cielo sotto forma di raggi solari. Una stagione eccezionale per le condizionali atmosferiche favorevolissime. "Fatevi una passeggiata a Rimini e Riccione - ci diceva un turista tedesco arrivato a San Benedetto del Tronto per la prima volta - è vi accorgete che la differenza c'è e molto consistente. A Rimini domenica scorsa gli alberghi apparivano ancora strapieni, i locali notturni e di svago aperti e funzionanti.

Sembrava che l'estate stesse iniziando. In questa vostra bellissima città siete caduti già in letargo. È un vero peccato".

Sono discorsi che dovrebbero far riflettere. E si dovrebbe tener conto di queste considerazioni che, provenendo da persone interessate in prima persona, offrono elementi di prima mano e attendibili.

Più che la Sentina dovremmo considerare le colline. È un nostro punto di vista che non vuol essere limitativo. La Sentina offre indubbiamente prospettive di sviluppo turistico di proporzioni inusitate ma presenta, a nostro giudizio, una grossa incognita costituita dalla presenza scomoda dell'impianto di depurazione che scarica nel fiume Tronto migliaia di tonnellate di rifiuti liquidi. Inoltre bisogna tener conto della distanza tra la città ed il progettato insediamento, che pur non essendo proibitiva è pur sempre da tener presente. Sei chilometri da percorrere d'estate per recarsi alla stazione ferroviaria o al cinema non sono pochi.

La collina è più agibile, più bella, più verde, con acqua a sufficienza ed aria salubre. Dalla sommità della collina si ammirano panorami irripetibili. La distanza è di circa la metà, la città appare a portata di mano. Come si vede, a favore della collina giocano molti argomenti. Si tratta di convincere chi di dovere ad accettare la scelta. Senza aprire le porte alla speculazione, senza coprire di brutture cementate i crinali ed i declivi. Senza deturpare, ma valorizzando il patrimonio che la natura generosamente ha voluto donarci.

PROSPERTI
immobiliare

PERMUTA

COMPRA

AFFITTA

Corso Mazzini, 137 - tel. (0736) 52490 - ascoli piceno



CIAFFARDONI
ELIO

GRANITI
nazionali e
esteri

MARMI
colorati

CAMINETTI
PALAZZETTI



Deposito: Via Bonifica - Marino del Tronto
Tel. (0736) 69404-69349 - Ascoli P.